

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

L'EPIDEMIA

Coronavirus, le ultime notizie dall'Italia e dal mondo sul Covid-19

Gli aggiornamenti sul coronavirus di oggi, mercoledì 25 novembre

di GRETA SCLAUNICH, ELISA MESSINA

di Greta Sclaunich, Elisa Messina



I casi di Covid nel mondo hanno superato i 59 milioni, [secondo i dati diffusi dalla Johns Hopkins University](#), mentre i decessi confermati sono 1.399.782 dall'inizio della pandemia. E anche in Italia i contagi continuano a salire: l'ultimo bilancio, relativo al 24 novembre, è di 23.232 nuovi casi e 853 morti ([qui il bollettino](#) con i dati e [qui tutti i bollettini](#) che mostrano la situazione dall'inizio della pandemia. [Qui la mappa del contagio](#), [e qui la newsletter](#) con

gli approfondimenti)

LEGGI ANCHE

- [La mappa del contagio nel mondo: come si sta diffondendo il virus](#)
- [La mappa del contagio in Italia: regione per regione e provincia per provincia](#)
- [Tutti i bollettini sulla situazione dei contagi in Italia](#)
- [Lo speciale: la parola alla scienza per spiegare Covid-19](#)
- [I nuovi divieti: jogging, fumo in strada e negozi chiusi](#)

Ore 17.22 - In Emilia Romagna primo stock da 170 mila dosi

In Emilia-Romagna le prime dosi di vaccino anti-Covid saranno somministrate a 170mila operatori sanitari e ospiti delle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali. Lo afferma la Regione sottolineando che le prime dosi sono in arrivo «nei prossimi mesi». La fornitura che il ministero della Salute ha previsto per il territorio, sulla base della stima indicata dalla Regione, sarà utilizzata per le categorie più esposte e più fragili, precisa l'assessore Raffaele Donini, come prevedono le indicazioni ministeriali. Già definiti e trasmessi al ministero i centri di stoccaggio del vaccino su tutto il territorio.

Ore 17.05- Piemonte rallenta, arancione tra 1 e 3 dicembre

«Stiamo uscendo dalla zona rossa, penso che saremo arancioni tra l'1 e il 3 di dicembre». Così il

presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, ospite della trasmissione *Un giorno da pecora* ai microfoni di Rai Radio1. «L'Rt quando andammo in zona rossa era 2.16 e nell'ultimo report di venerdì era di 1.1 - aggiunge - Questo vuol dire che il 'contachilometri' del contagio ha rallentato e rallentato molto».

Ore 17.00 - Selmayr: Ue non può vietare sci, è competenza degli Stati

«L'Unione europea non ha competenza per lo sci, non vuole e non può vietare nulla. I Governi e i Parlamenti nazionali e regionali decidono autonomamente cosa indicare in termini di politica sanitaria in merito allo sci». Lo afferma in una nota Martin Selmayr, rappresentante della Commissione europea a Vienna ed ex segretario generale della Commissione con Juncker.

Ore 16.54- Patenti e fogli rosa scaduti validi fino a 30/4

Nuovo termine per le patenti e i fogli rosa scaduti o in scadenza durante l'emergenza Coronavirus con l'ok della Camera al dl Covid. Lo scrive il Mit. Il nuovo termine - si spiega - è stato spostato fino alla data di cessazione dell'emergenza da Covid-19 che, almeno fino a questo momento, è fissato al 30 aprile 2021. Il rinvio riguarda tutti gli atti amministrativi in scadenza. «Da ora in avanti, nel caso si dovesse malauguratamente prolungare l'emergenza Coronavirus e dovesse essere emanato un nuovo dpcm, - spiega il viceministro Giancarlo Cancellieri - automaticamente verrà allungata anche la temporaneità dei certificati. Un ottimo risultato a favore di quei cittadini che si ritrovano con i fogli rosa o le patenti scadute o in scadenza durante questo periodo di emergenza sanitaria».

Ore 16.47 - Sindaco Cortina: «Il governo ci ripensi»

«Ristori immediati? Ci crediamo poco vista anche l'esperienza avuta quest'estate con i soldi che, in alcuni casi, non sono mai arrivati. Ma poi di cosa stiamo parlando? Qui avremo perdite di oltre il 30% del fatturato, con quelle centinaia di euro che, forse, arriveranno, giusto la spesa riusciremo a fare. Noi non vogliamo alcun ristoro, noi, da buoni montanari, vogliamo solo lavorare e le condizioni ci sono tutte»: così il sindaco di Cortina d'Ampezzo Gianpietro Ghedina dopo le parole del ministro per gli Affari Regionali Francesco Boccia che, di fatto, ha chiuso alla possibilità della riapertura degli impianti sciistici nel periodo natalizio, assicurando però «ristori in tempo reale alle attività del turismo invernale». «Siamo tutti disperati, ma cosa può garantire il governo rispetto ad una perdita di milioni di euro? Ci sentiamo soli e abbandonati - ha spiegato il sindaco - preoccupati di non poter lavorare». Ghedina, però, non sembra rassegnarsi. «Crediamo ancora in un ripensamento: se davvero non ci daranno l'ok per riaprire, tante aziende falliranno. E voglio poi vedere, senza il lockdown e con i turisti che verranno qui senza poter sciare, cosa accadrà», conclude.

Ore 16.08 - Speranza: «L'acquisto dei vaccini sarà centralizzato»

«L'acquisto dei vaccini contro il Covid «sarà centralizzato e gestito dallo Stato». Lo ha affermato il ministro della Salute, Roberto Speranza, intervenendo al talk online «La Sanità futura tra innovazione e ricerca» organizzato da Rcs Academy. Il ministro ha spiegato che «come Italia avremo il 13,65% dei vaccini già opzionati in sede europea».

Ore 15.39 - Boccia: ristori anche per attività turismo invernale

«I ristori così come sono stati garantiti per le attività chiuse oggi saranno assicurati anche alle attività che ruotano intorno al turismo invernale». Lo ha detto il ministro per gli Affari Regionali, Francesco Boccia, durante il question time alla Camera.

Ore 15.38 - Conte: controlli per chi rientra da estero a Natale

«Non vogliamo invadere scelte di natura nazionale, ci stiamo premurando per evitare che ci siano trasferimenti transfrontalieri, evitando che nel caso si vada all'estero si possa rientrare senza nessun controllo», soprattutto «nel caso in cui i flussi siano di una certa importanza». Lo sottolinea il premier Giuseppe Conte, al vertice italo-spagnolo che si tiene a Palma de Mallorca assieme al premier spagnolo Pedro Sanchez.

Ore 15.32 - Unimpresa, in sei mesi fallite 544 imprese al giorno

Strage di imprese durante la pandemia: sono quasi 100.000 i fallimenti in sei mesi, più di 15.000 al mese, circa 4.000 a settimana, oltre 544 al giorno. Da aprile a settembre di quest'anno sono

cessate in Italia oltre 98.000 imprese: si tratta di 27.000 realtà del commercio, 12.500 del settore edilizio, oltre 8.600 del turismo e 8.500 dell'industria. Questi i dati principali di un rapporto del Centro studi di Unimpresa sui default di aziende durante il Covid-19, secondo il quale il 27% dei fallimenti, ovvero uno su quattro, si riferisce al commercio.

Ore 15.10 - Conte: la scuola va riaperta prima possibile

«La scuola va riaperta appena possibile. Noi non dobbiamo procurare disagi in particolare ai nostri giovani». Lo dice il premier Giuseppe Conte in conferenza stampa a Palma di Maiorca. Quando «avremo portato sotto controllo la curva, pensiamo di tornare alla didattica in presenza laddove è adesso da remoto», ha sottolineato Conte.

Ore 15.07 - Oms, in Italia record nuovi casi Europa in 7 giorni

Questa settimana l'Italia ha riportato il maggior numero di nuovi casi nella Regione europea ed è terza a livello globale, con 235.979 nuovi casi (3.902 casi per 1 milione di abitanti)". Lo segnala il report epidemiologico settimanale dell'Organizzazione mondiale della sanità, secondo il quale tuttavia i casi nel nostro Paese potrebbero aver raggiunto il picco, dato il leggero (3%) calo segnalato ([qui la mappa globale del contagio](#)).

Ore 14.26 - Von der Leyen: prime vaccinazioni prima di fine dicembre

«Per i vaccini la Commissione europea ora ha contratti con sei società farmaceutiche ed i primi cittadini europei potrebbero essere vaccinati ancora prima della fine di dicembre. Finalmente vediamo una luce alla fine del tunnel». Lo afferma la presidente Ursula von der Leyen al Parlamento europeo. «Gli Stati membri si devono preparare. Si parla di milioni di siringhe, di catena del freddo, di organizzare centri di vaccinazione e qualificare personale per farlo. Tutto questo va preparato. Gli Stati devono approntare la logistica per il dispiegamento di centinaia di milioni di dosi di vaccini», ha aggiunto von der Leyen ([qui le dichiarazioni del ministro Speranza sul piano vaccini in Italia](#)).

Ore 14.01 - Forlì, assessore in bici fuori dal Comune: «Non lo sapevo»

Pubblica su Strava, l'app che con Gps permette agli sportivi di tracciare la propria attività fisica per ciclismo, corsa, camminata e nuoto, due percorsi di altrettante sue uscite in bici, incorrendo in due violazioni alle restrizioni imposte da quando, alla mezzanotte dello scorso 14 novembre, l'Emilia-Romagna è stata posta in zona arancione, prevedendo per chi pratica gli sport a livello amatoriale il divieto di uscire dal proprio territorio comunale. Protagonista della «scivolata», come riporta l'edizione forlivese del Resto del Carlino, è un assessore comunale di Forlì, Valerio Melandri. Secondo le mappe da lui pubblicate, lo scorso 15 novembre Melandri in sella alla mountain bike oltre che nel comune di Forlì ha pedalato anche nei territori di Meldola e Predappio. Domenica 22 novembre bis con una breve escursione che ha però sconfinato nel comune di Castrocaro. Melandri, intervistato dal quotidiano, ha ammesso l'errore, sostenendo che nel primo caso aveva confuso la data di entrata in vigore delle restrizioni, pensando che fosse da lunedì 16 novembre, mentre nel secondo, frequentando strade sterrate dove non ci sono indicazioni sui territori comunali, non si era reso conto di essere uscito dal comune di Forlì. «D'ora in poi - ha concluso - porterò con me una cartina».

Ore 13.33 - Basilicata in controtendenza, record di positivi

In controtendenza rispetto a quasi tutte le altre regioni italiane, oggi la Basilicata fa registrare il suo nuovo record di positivi al coronavirus: 380 sui 2.585 tamponi analizzati ieri. In tutta la regione (zona arancione dallo scorso 11 novembre), per disposizione del governatore Vito Bardi (centrodestra), la didattica a distanza è obbligatoria nelle scuole di ogni ordine e grado dallo scorso 17 novembre e fino al prossimo 3 dicembre.

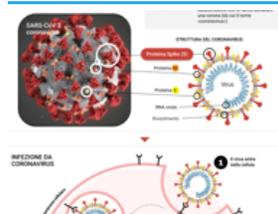
Ore 13.24 - Arrestato sindaco nel Verbania per la creazione di una struttura Covid non autorizzata

Il sindaco di Premosello Chiovenda, 1.900 abitanti in provincia di Verbania, è stato arrestato dai carabinieri per falso in atti pubblici e turbata libertà del procedimento di scelta del contraente. Secondo le indagini coordinate dalla procura di Verbania, il primo cittadino, ora ai domiciliari, avrebbe concordato la creazione di una struttura Covid con la società di gestione della Rsa del paese, nonostante la mancanza di autorizzazione della Regione Piemonte, per un importo di

circa 240mila euro. Investimento a carico della stessa società, con la promessa che, alla scadenza, il contratto di gestione sarebbe stato rinnovato senza gara.

Ore 13.10 Commissione Ue firma accordo su vaccino con Moderna

La Commissione europea ha approvato il sesto contratto per [un vaccino anti-Covid con l'azienda farmaceutica Moderna](#). Il contratto prevede l'acquisto iniziale di 80 milioni di dosi per conto di tutti gli Stati membri dell'Ue, più un'opzione per richiedere fino a ulteriori 80 milioni di dosi, da fornire una volta che il vaccino si sia dimostrato sicuro ed efficace contro il virus. [Il contratto con Moderna](#), annunciato ieri da Ursula von der Leyen, amplierà il portafoglio di vaccini per i paesi Ue, aggiungendosi agli accordi raggiunti con AstraZeneca, Sanofi-GSK, Janssen Pharmaceutica NV, BioNTech-Pfizer e CureVac.



**GUARDA IL GRAFICO
CHI VINCERÀ LA SFIDA DEL**

Ore 12.54 - Zaia: su montagna rischiamo figura dei dimenticati

«Davanti alle notizie che si rincorrono, la Svizzera che riapre, l'Austria pure, tutto questo ci fa fare figura della periferia, dei dimenticati». Lo ha detto il presidente del Veneto Luca Zaia, a proposito delle prospettive per la stagione invernale. «Abbiamo chiesto - ha aggiunto - una convocazione con i ministri Speranza e Boccia, ho parlato con Bonaccini, Toti e Kompatscher per avere un confronto su Dpcm, siamo disponibili a tutte le ore, sul rinnovo del Dpcm e per discutere la partita della neve» ([qui l'articolo con i rischi delle vacanze sulla neve](#)).

Ore 12.47 - Speranza: curva stabile e Rt in calo

«Da alcune settimane ci sono segnali incoraggianti: l'Rt era a 1.7, poi 1.4 e ora 1.18, è possibile che in questa settimana si arrivi ad un numero più basso che spero segnali una continuazione di questa tendenza. Rispetto a una curva che impennava in maniera radicale abbiamo un segnale di stabilizzazione e di riduzione dell'Rt, che poi è il primo segnale di una pressione che sarà più bassa nelle prossime settimane». Lo ha detto il ministro della Salute Roberto Speranza al talk online 'La Sanità Futura tra Innovazione e Ricerca' di Rcs Academy. «Non dobbiamo commettere fughe in avanti e pensare che questi risultati possano tradursi in un liberi tutti o in un pericolo scampato», ha aggiunto ([qui le dichiarazioni del ministro Speranza sul piano vaccini in Italia](#)).

Ore 11.55 - Nel Veneziano reparto ospedaliero mai negativo dall'inizio della pandemia

C'è un reparto ospedaliero in provincia di Venezia che non si è mai «negativizzato» dall'insorgere della pandemia: è il dipartimento Covid dell'ospedale di Dolo (Venezia), appartenente all'Azienda Ulss 3 Serenissima, che non ha mai vissuto un giorno senza ricoveri dovuti al virus. Si tratta di un monoblocco di tre piani oggi ad esclusivo servizio dei pazienti positivi e si è trovato sempre senza tregua, nemmeno quando il 6 e il 7 agosto scorso è stato raggiunto il "minimo storico" di tre ammalati di Covid-19 nel reparto di Medicina. I pazienti ora sono più anziani, e spesso più gravi, rispetto alla seconda ondata. L'età media è passata dai 71 anni della prima ai 75 della seconda venuta epidemica. Sono attivi 144 posti letto Covid, di cui 34 ad alta intensità e 14 semintensivi (aumentabili in caso di bisogno).

11-45 - Uk, Johnson rassicura i bambini: «Babbo Natale verrà»

Niente restrizioni per Babbo Natale nonostante l'emergenza Covid. A rassicurare i bambini britannici, in ansia per i regali, è il primo ministro Boris Johnson in persona, con un tweet di risposta alle tante letterine ricevute a Downing Street sull'argomento da piccoli sudditi di Sua Maestà. Proprio come aveva fatto qualche giorno fa [anche il premier italiano Giuseppe Conte](#). «Monti, che ha 8 anni, mi ha scritto per chiedere se Babbo Natale sarà in grado di portare i regali quest'anno», esordisce Johnson: «Ho avuto un sacco di lettere su questo e così ho parlato con

gli esperti e posso ora rassicurarvi che Babbo Natale potrà caricare la sua slitta e consegnare i doni anche questo Natale!». Il premier Tory è padre di almeno 5 figli avuti da due matrimoni e altre relazioni coniugali, ai quali proprio nel 2020 se ne è aggiunto un sesto, il piccolo Wilfred, messo al mondo a fine aprile dalla futura terza moglie Carrie Symonds.

Ore 11.33 - Ministro Speranza: il 2 dicembre presenterò alla Camera il piano dei vaccini

«Io sarò in Parlamento il 2 dicembre per presentare il piano strategico dei vaccini che stiamo costruendo - ha precisato - L'Italia ha iniziato a lavorare dal mese di maggio per promuovere un'iniziativa europea nel campo dei vaccini. È stato il primo motore dell'iniziativa della Commissione europea che ha iniziato a costruire contatti con le aziende farmaceutiche che stanno sviluppando vaccini».

Ore 8.48 - Germania, 18 mila nuovi casi e 410 morti: mai così tanti

La Germania registra il record di vittime dall'inizio della pandemia del coronavirus. Stando ai dati del Robert Koch Institut (Rki), il centro epidemiologico tedesco, nelle 24 ore sono stati segnalati 410 decessi a fronte di 18.633 nuovi contagi (circa 1000 più di ieri), superando nettamente i 315 morti del massimo raggiunto lo scorso aprile. Il numero complessivo delle vittime da Covid-19 in Germania è di 14.771. Stabile il fattore R, ossia l'indice di contagio, che sui sette giorni è a 0,97

Ore 8.16 - Germania, I laender preparano il piano per le vaccinazioni di massa

I Laender della Germania si preparano alle vaccinazioni di massa contro il coronavirus, che potrebbero iniziare alla metà di dicembre. Come riferisce il quotidiano «Sueddeutsche Zeitung», i governi di tutti gli Stati tedeschi stanno perseguendo «strategie simili». In particolare, i Laender stanno istituendo centri per la vaccinazione, in cui l'immunizzazione verrà somministrata in primo luogo a medici, infermieri, agenti di polizia, vigili del fuoco e categorie ad alto rischio. I turni si baseranno sulle raccomandazioni su cui sta attualmente lavorando la Commissione permanente per le vaccinazioni. L'infrastruttura dovrebbe essere pronta in tre settimane, quando dovrebbero essere disponibili anche i vaccini. Le autorità registreranno i dati personali e sanitari di chi riceve l'immunizzazione dalla Sars-Cov2, che in Germania non sarà obbligatoria. Un medico illustrerà i possibili rischi ed effetti collaterali del vaccino. Alla spiegazione seguirà la somministrazione del farmaco. I gruppi interessati riceveranno una chiamata di allerta e poi un invito formale a recarsi presso il centro per la vaccinazione. .

Ore 7.16 - Quasi 60 milioni di casi nel mondo

I Laender della Germania si preparano alle vaccinazioni di massa contro il coronavirus, che potrebbero iniziare alla meta' di dicembre. Come riferisce il quotidiano «Sueddeutsche Zeitung», i governi di tutti gli Stati tedeschi stanno perseguendo «strategie simili». In particolare, i Laender stanno istituendo centri per la vaccinazione, in cui l'immunizzazione verra' somministrata in primo luogo a medici, infermieri, agenti di polizia, vigili del fuoco e categorie ad alto rischio. I turni si baseranno sulle raccomandazioni su cui sta attualmente lavorando la Commissione permanente per le vaccinazioni. L'infrastruttura dovrebbe essere pronta in tre settimane, quando dovrebbero essere disponibili anche i vaccini. Le autorità registreranno i dati personali e sanitari di chi riceve l'immunizzazione dalla Sars-Cov2, che in Germania non sarà obbligatoria. Un medico illustrerà i possibili rischi ed effetti collaterali del vaccino. Alla spiegazione seguirà la somministrazione del farmaco. I gruppi interessati riceveranno una chiamata di allerta e poi un invito formale a recarsi presso il centro per la vaccinazione. Al fine di evitare il caos e code all'ingresso delle strutture, nessuno potrà fissare di propria iniziativa un appuntamento. Le Forze armate (Bundeswehr) forniranno assistenza logistica ([qui la mappa globale del contagio](#)).

Ore 7 - Oggi è la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne: così la pandemia ha colpito le donne

Si celebra oggi la [Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne](#). I femminicidi in Italia da inizio anno sono stati 91: una donna uccisa ogni tre giorni. Il lockdown ha visto triplicare il fenomeno, ha sottolineato Conte. E le donne stanno subendo di più anche la crisi economica legata alla pandemia: nel secondo trimestre si sono perse quasi mezzo milione di occupate ([qui l'editoriale della vicedirettrice vicaria Barbara Stefanelli](#)).